

Introduzione

JEAN M. JIMENEZ*

Aprire la prima parte del volume il contributo di *Luciano Romito, Elvira Graziano e Andrea Tarasi*. Gli autori presentano spunti di riflessione sugli approcci didattici da utilizzare nelle classi multilingue e multiculturali per favorire non solo l'apprendimento dell'italiano come L2 ma anche l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico. Il contributo sottolinea, in particolare, l'importanza della fonologia nell'apprendimento delle lingue, aspetto al quale anche il nuovo *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*¹ dà più rilievo. Gli autori si soffermano sul piano prosodico e fonetico-fonologico delle lingue, confrontando il sistema fonologico "standard" dell'italiano con quello delle lingue moderne più diffuse in Italia, ovvero il rumeno, il cinese, l'albanese e l'arabo, al fine di offrire ai docenti di scuola una bussola per l'insegnamento-apprendimento dell'italiano L2 che faciliti e incoraggi l'acquisizione di una competenza linguistica più completa.

Il contributo di *Manuela Frontera e Luciano Romito* riprende l'aspetto fonologico nell'apprendimento delle lingue, ponendo l'attenzione sulle variabili motivazionali coinvolte nel processo di acquisizione fonetica e fonologica dell'italiano L2. Gli autori illustrano gli esiti di un'indagine preliminare svolta attraverso

* Dipartimento di Culture, Educazione e Società, Università della Calabria, Rende (cs), Italia.

jean.jimenez@unical.it.

1. Cfr. COUNCIL OF EUROPE, *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment. Companion Volume with New Descriptors*, Education Department, 2018.